

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
D. G. Crescita Sostenibile e Qualità Sviluppo
Via C. Colombo 44 - 00147 Roma
C/c: Amministrazioni Comunali di Rivergaro e Travo (PC)

Oggetto: **A.N.A.S. S.p.A. - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI - SS45 DELLA VAL DI TREBBIA - AMMODERNAMENTO DELLA STATALE, NEL TRATTO CERNUSCA-RIVERGARO - PROGETTO DEFINITIVO - OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI ZONA SUD, RIVERGARO**
(anche in nome e per conto di altri residenti e utenti)
Inviare via PEC a: cress@pec.minambiente.it

Quelli che seguono sono i punti, rilevati in occasione di numerosi incontri sul tema cui hanno presenziato, oltre agli scriventi, amministratori e privati cittadini, sistematizzati ed inseriti nel presente documento di osservazioni, che devono essere considerate come effettuate a titolo sia di cittadini del Comune di Rivergaro, sia di altri utenti della SS45.

Le citate osservazioni, nell'ambito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e della relativa Fase di Osservazioni, vengono inviate ad ANAS, dallo scrivente in qualità di Presidente di Consiglio di Zona Sud del Comune di Rivergaro, anche in nome e per conto degli altri Consiglieri indirettamente firmatari della presente, che a loro volta hanno raccolto istanze di altri cittadini.

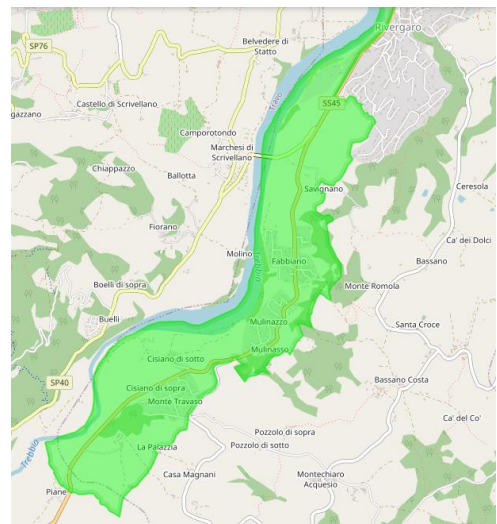
Si premette ulteriormente che la Zona Sud del territorio comunale di Rivergaro comprende, tra le altre, anche le località Fabbiano, Mulinazzo, Cisiano, direttamente interessate dal progetto in oggetto, e quindi anche l'intero tratto rivergarese dell'opera.

1. PRESUPPOSTI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO

Quanto segue si basa sui seguenti presupposti e sulle seguenti considerazioni:

- A. si intende qui e nel seguito con "Progetto Definitivo" quello in oggetto, e con "Progetto Esecutivo" quello che verrà predisposto a valle della Fase di Osservazioni;

- B. la SS45 può e deve essere migliorata, rispetto al suo stato di fatto attuale, ma al contempo può e deve essere migliorato anche il Progetto Definitivo, nel rispetto delle valenze e della finalità sotto indicate;
- C. tra gli obiettivi del Progetto Definitivo, quello dell'ammodernamento, per come presentato, sembra fine a se stesso, in quanto ottenuto solo con numerose, sostanziose e invasive modifiche allo stato attuale, modifiche che tuttavia talvolta, oltre che superflue, sono addirittura tra loro in conflitto: ad esempio il sovra-dimensionamento, rispetto a quanto si ritiene necessario e sufficiente, di alcune opere, impone poi interventi di mitigazione che si potrebbero limitare ridimensionando le opere;
- D. un ulteriore miglioramento nel Progetto Esecutivo potrà derivare da una sistematica verifica della conformità del Progetto Definitivo rispetto ai precetti di leggi (consumo di suolo), piani urbanistici e di settore, vincoli esistenti, che in alcuni casi non sembrano essere considerati nella giusta dimensione e collocazione (es.: v. estensione Parco Trebbia - figura sottostante - e relative implicazioni);



<http://www.parchidelducato.it/map.php>

- E. un miglioramento ulteriore del livello di sicurezza, per abitanti ed utenti, rispetto a quanto già inserito nel Progetto Definitivo, può essere ottenuto provvedendo alla ulteriore, seppur mirata, estensione di alcuni elementi progettuali, quali tratti ciclabili, ad esempio specialmente sulle rotatorie, e alla sistematizzazione dell'allargamento della sede stradale in corrispondenza di fermate degli autobus di servizio pubblico;
- F. in tal senso gli interventi dovranno garantire maggiore aderenza alle esigenze dei residenti in termini ad esempio di possibilità di attraversare e percorrere la stessa SS45 per raggiungere cassonetti, fermate corriere, e il vicinato;

G. le modifiche da inserire nel Progetto Esecutivo anche recependo le osservazioni sotto dettagliate ed emerse anche in occasione di incontri pubblici, dovranno e potranno essere orientate alla riduzione e mitigazione dell'impatto ambientale che l'attuazione tout-court del Progetto Definitivo comporterebbe, riduzioni e mitigazioni che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno riguardare la movimentazione di mezzi d'opera e materiali, l'inquinamento ambientale connesso tanto alla Fase Attuativa di realizzazione delle opere, quanto a quella successiva, nonché la riduzione dell'impatto paesistico / paesaggistico ed il consumo di suolo.

Inoltre, e più in generale, andranno rivisti gli obiettivi primari di progetto (ammodernamento non sottintende per forza miglioramento), privilegiando ulteriormente le scelte a favore della sicurezza che non penalizzino il territorio.

2. OPERE IN AUMENTO E DIMINUZIONE

Quelle che seguono sono osservazioni specifiche al Progetto Definitivo e suggerimenti per migliorarlo nella direzione indicata al paragrafo precedente.

Relativamente alle opere aggiuntive, verificato che il Progetto Definitivo non prevede alcuna soluzione alle due principali intersezioni sulla SS45 in territorio di Rivergaro, si chiede di prevedere l'inserimento nel Progetto Esecutivo di:

- A. una nuova rotatoria, e relative opere di collegamento, nel tratto iniziale verso valle (Nord) dell'opera in oggetto, tra il Ristorante Bellaria ed il primo accesso (quello più a Sud) al centro di Rivergaro, con finalità di miglioramento della sicurezza della SS45 in corrispondenza della intersezione da/a SP40;
- B. un'opera idonea (es.: localizzato allargamento della sede stradale e inserimento di terza corsia centrale) in corrispondenza della intersezione della SS45 con la Strada Comunale per Monte Travaso > Rallio, intersezione ubicata nel tratto di SS45 tra le località Mulinazzo e Cisiano.

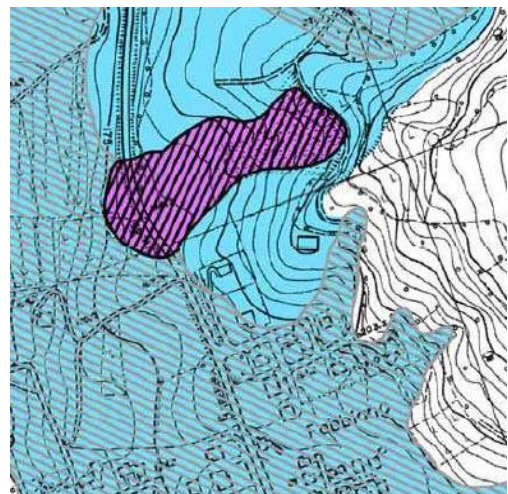
Viceversa si ritiene che le previsioni del Progetto Definitivo siano sovradimensionate per numero complessivo e per mole delle singole opere (es.: rotatorie), per cui si chiede di prevedere nel Progetto Esecutivo:

- C. una riduzione in generale del numero delle rotatorie, rivedendo le priorità che hanno portato ad individuarne sette (7) nuove, con loro parziale sostituzione con soluzioni alternative (es.: intersezione a raso a T, canalizzata, con corsia/e di accumulo centrale/o di accelerazione decelerazione laterale);
- D. revisione radicale del Progetto degli interventi in località Cisiano, dove, oltre alla rotatoria, nel Progetto Definitivo è prevista peraltro anche una delle aree di cantiere, oltre alla eliminazione di fatto degli spazi attualmente fruibili per parco giochi, possibilità di parcheggio, raccolta differenziata rifiuti;
- E. modifica in riduzione dell'intervento previsto per il collegamento della SS45 con la ottava rotatoria, quella esistente, posta in località Cernusca, che verrebbe modificata creando un rilevato ed un viadotto inutilmente imponenti, nonché un raddoppio della sede stradale superfluo, nonché dannoso per le casse comunali.

Si ritiene quindi in generale che il Progetto Esecutivo debba prevedere soluzioni che, rispetto a quanto inserito attualmente nel Progetto Definitivo, garantiscano una riduzione della dimensione globale degli interventi, riduzione che a sua volta garantirebbe una corrispondente riduzione del consumo di suolo, dell'impatto paesaggistico e visivo, delle movimentazioni di mezzi d'opera e materiali, nonché infine dei tempi di realizzazione e quindi anche del disagio, sia per i residenti, che per gli utenti (ivi compresi i turisti).

Con la riduzione della dimensione globale di cui sopra si otterrebbero benefici e risparmi riutilizzabili, che andranno inseriti in Progetto Esecutivo, prevedendo ulteriormente:

- F. ulteriori e più estesi interventi di stabilizzazione dei versanti in dissesto (frane attive e/o quiescenti) interessati dall'opera stradale, in particolare in corrispondenza del relativo attraversamento dell'abitato di Fabbiano (v. figura);



- G. la posa estensiva lungo l'intero tracciato dell'opera (11 km) di polifore idonee per il successivo inserimento di sottoservizi tecnologici (es.: linee elettriche, fibra ottica, ...);
- H. adeguamento iniziale e manutenzione periodica, fino a conclusione lavori, delle altre strade, provinciali e comunali, che per tutta la durata della realizzazione delle opere verranno utilizzate come percorsi alternativi alla SS45.

Quanto sopra non dovrà in alcun modo essere realizzato a discapito di altre misure di compensazione od opere di mitigazione, che anzi andranno incrementate, né di forme di risarcimento, già inserite nel Progetto Definitivo e/o previste da altri dispositivi di legge.

Il Progetto Esecutivo dovrà inoltre indicare, con maggior dettaglio, il destino dei tratti dell'attuale SS45 che verranno abbandonati dai tratti in variante, in termini di interventi di demolizione e soprattutto di recupero ambientale dei tratti interessati.

Si ritiene infine di richiedere uno o più incontri con il/i Progettista/i di ANAS, anche nell'ambito di una eventuale e auspicata procedura / istruttoria pubblica, di confronto e spiegazione tecnica delle soluzioni adottate, delle relative motivazioni e delle alternative già valutate da ANAS, di quelle parziali suggerite dalle osservazioni di Comuni e privati, nonché delle modalità di recepimento di queste ultime.

Rivergaro (PC), 19 dicembre 2021

Presidente Consiglio Zona Sud Rivergaro: **Dott. Paolo Cerutti**



anche in nome e per conto dei Consiglieri:

Brigati Luigi
Giorgi Antonella
Rebessi Sara
Rolando Silvia